

Cultura Cimiteri e stelle alpine

di Emanuele Vaj

Richard Burton, David Niven, Charlie Chaplin, James Mason, Peter Ustinov, Audrey Hepburn, Paulette Goddard (attori), Jorge Luis Borges, Graham Greene, Erich Maria Remarque, Thomas Mann, James Joyce (autori) e Pierre de Coubertin (fondatore delle moderne Olimpiadi).

Cos'hanno in comune queste persone di differenti nazionalità? Di essere famose, ricche e di aver scelto di essere sepolti in Svizzera.

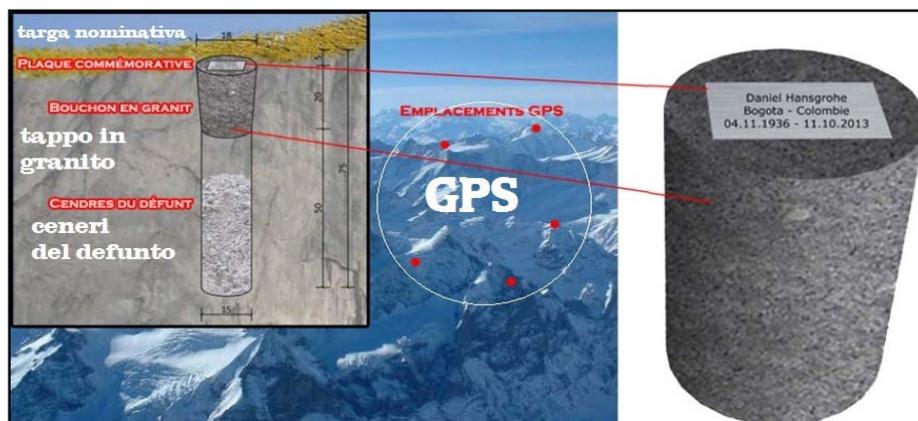
Tra le varie "idee" per nuovi tipi di cimiteri futuri o "futuribili", proprio in Svizzera è stato progettato qualcosa di particolare e cioè una "sistemazione" delle ceneri in alta montagna in aree difficilmente raggiungibili.

Abbiamo incontrato uno dei promotori dell'organizzazione che ci ha fornito maggiori dettagli.

I "cimiteri" già acquisiti comprendono un'area di 60.000 mq sul Gran San Bernardo a 1.820 metri di altitudine e 8.000 mq sulle Thyolleyres (Cantone di Vaud) a 1.940 metri.

Trattative sono in corso per altre "location" a Davos, Pilatus e Zermatt (con altitudini da 2.000 ai 3.000 metri).

Il sistema prevede la costruzione di un foro cilindrico nel quale viene posizionata l'urna oppure versate le ceneri. Il foro viene poi chiuso con un "tappo" in granito sulla cui sommità è posizionata una targa riportante i dati del defunto.



Attorno ai vari "cimiteri" verrà posizionata una catena di ripetitori GPS per l'individuazione della sepoltura, come si può constatare dall'immagine a fondo pagina.

Per ragioni organizzative, al momento le ceneri dovranno essere consegnate a Ginevra e Zurigo, da dove saranno trasportate in elicottero.

Per ceneri di defunti provenienti dall'estero, la documentazione (passaporto mortuario) dovrà essere indirizzata al Comune che di volta in volta sarà indicato relativamente alla "location" scelta.

Dunque un progetto che spazia dalla natura (alta montagna) alla tecnologia (GPS), ma come vengono trasportate le ceneri? Fin dove possibile, in auto (anche auto funebre) e poi ... in elicottero.

Ed è proprio considerando l'insieme dei servizi offerti e, quindi, del costo complessivo per il "cliente" (che stimiamo piuttosto elevato) che viene spontaneo il collegamento con l'elenco dei defunti riportati all'inizio, che – certo – non avevano problemi economici.